Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Alla Regione Liguria
Dipartimento Ambiente e Protezione Civile
Settore VIA e Sviluppo Sostenibile
via.certificata@cert.regione.liguria.it

Oggetto: Quesito in merito alla competenza in materia di VIA sul "Progetto di delocalizzazione del deposito di Superba s.r.l. di Genova presso Ponte Somalia".

Si fa riferimento alla nota n. 964136 del 5/07/2023, assunta al prot. 109973/MASE del 6/07/2023, con cui codesto ufficio ha posto alla scrivente un quesito in merito alla competenza in materia di VIA sul "Progetto di delocalizzazione del deposito di Superba s.r.l. di Genova presso Ponte Somalia".

Sul progetto è stato avviato un procedimento di Assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 152/2006 presso la Regione Liguria, in quanto riferibile al punto 8 lett g) ("*Stoccaggio di petrolio, prodotti petroliferi, petrolchimici e chimici pericolosi, a sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256, e successive modificazioni, con capacità complessiva superiore a 1.000 m^3*") dell'allegato IV alla parte II del decreti stesso.

Il progetto prevede la delocalizzazione delle proprie attività di stoccaggio e movimentazione prodotti liquidi chimici in un'area più idonea e logisticamente attrezzata del Porto di Genova. L'attività del nuovo deposito consisterà nello stoccaggio e movimentazione di prodotti liquidi chimici, con una previsione di movimentazione annua stimata in circa 300.000 - 400.000 t/anno di prodotti. Lo stoccaggio complessivo sarà di 55.800 m^3 per un totale di 50 serbatoi.

Sulla base della documentazione acquisita nel corso dell'istruttoria, la Regione Liguria ha rappresentato che "*sembra emergere la possibilità che il progetto in oggetto possa essere attribuito alla tipologia di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, punto 12) Interventi per la difesa del mare: terminali per il carico e lo scarico degli idrocarburi e sostanze pericolose", di competenza statale*", ed ha richiesto alla scrivente un parere di competenza sul progetto riportato in oggetto, "*al fine di garantire al procedimento la corretta attribuzione di competenza*".

In proposito si rappresenta quanto segue.

La normativa di riferimento in materia di VIA è il D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 104/2017, il cui allegato II ("Progetti di competenza statale") alla Parte seconda prevede al punto 8) "*Stoccaggio [...] di prodotti chimici, prodotti petroliferi e prodotti petrolchimici con capacità complessiva superiore a 200.000 tonnellate*", mentre l'allegato IV ("Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano"), al punto 8-g riporta "*Stoccaggio di petrolio, prodotti petroliferi, petrolchimici e chimici pericolosi, a sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256, e successive modificazioni, con capacità complessiva superiore a 1.000 m^3*".

Tuttavia, come rilevato anche dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, il progetto costituisce variante al Piano Regolatore Portuale di Genova che, come noto, è stato sottoposto a procedura di VIA statale conclusa con D.M. n. 5395 del 25/10/2000.

ID Utente: 6893
ID Documento: VA_05-Set_05-6893_2023-0203
Data stesura: 24/07/2023
✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 01/08/2023

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO_2

Firmato digitalmente in data 02/08/2023 alle ore 18:47

Alla luce di ciò, considerato che:

- il punto 2-h) dell'allegato II-bis alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 prevede "*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali*",
- ai sensi del comma 2 dell'art. 7-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., "*Sono sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA in sede statale i progetti di cui all'allegato II-bis alla parte seconda del presente decreto*",

si ritiene che lo svolgimento del procedimento di valutazione ambientale sul progetto in oggetto rientri tra le competenze di questa Amministrazione.

La Dirigente
Orsola Renata Maria Reillo
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)